

Il consigliere: approvazione dello strumento urbanistico ostacolata dall' amministrazione

## Golia: sindaco colpevole dei ritardi

AVERSA "Gli esponenti politici di questa maggioranza avevano giustificato il grave ritardo nell' approvazione del preliminare di Puc dicendo che era tutta 'colpa della burocrazia'. Ma la verità è ben diversa". Queste le parole del consigliere comunale Alfonso Golia (nella foto) nel leggere la delibera approvata dalla giunta de Cristofaro di ricorre al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar sull' affidamento della redazione del Puc.

"Ad ostacolare la tempestiva approvazione dello strumento urbanistico (essenziale per pianificare un' idea di città, nda) è stata la stessa amministrazione de Cristofaro dice Alfonso Golia -.

Così dopo la nomina dei professionisti designati dall' Asmel per la redazione del Piano sono stati sollevati, in maniera assolutamente intempestiva, dubbi sulla procedura che aveva portato alla loro individuazione, procedendo all' annullamento della indicata fase selettiva e all' indizione di un nuovo bando". Nel frattempo è giunta la decisione del Tar Campania che ha fugato ogni dubbio circa la correttezza della indicata procedura selettiva. "De Cristoforo - dice il consigliere comunale - ha incredibilmente deciso, a breve distanza dalla nuova scadenza fissata dalla Regione Campania, di proporre appello al Consiglio di Stato, chiedendo la sospensione della sentenza del Tar. Di fatto la decisione della giunta di avventurarsi in un nuovo contenzioso giudiziario determina il serio rischio, per l' amministrazione, di essere commissariati dalla Regione Campania.

A complicare ulteriormente il quadro la parallela procedura di selezione che, allo stato, è ancora in essere. Insomma come si fa a sostenere che è tutta 'colpa della burocrazia'? Evidentemente - dice Alfonso Golia - l' unica burocrazia alla quale addebitare questo ennesimo insuccesso è quella targata de Cristoforo-Ronza. Ecco allora che a fronte dell' invito del sindaco a collaborare con la sua amministrazione, non possiamo che segnare in maniera netta la distanza da questo modo di fare politica. A questo proposito - chiosa il consigliere comunale di opposizione - è doveroso rimarcare la nostra lontananza anche dalle lotte di potere che stanno animando lo scontro interno alla maggioranza. Non faremo da stampella a nessuno. Se la sbrighino tra di loro.

Apriremo solo a chi, responsabilmente e seriamente, deciderà di mettere veramente fine a questa pagina buia per la nostra città".



Ciro Giugliano

<-- Segue